

VERBALE DELLA SEDUTA DELLA GIUNTA DEL CONSIGLIO DI CLASSE LM-13 FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE (LAUREE MAGISTRALI IN FARMACIA ED IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE) DEL GIORNO 12 MARZO 2014

Il giorno 12 Marzo 2014, alle ore 16.40, nella Sala Riunioni del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco si è riunito, in seguito a regolare convocazione, la Giunta del Consiglio di Classe LM-13.

Sono presenti i proff. Campagna F., Capriati V., De Luca A., Fiermonte G., Pacifico C., i rappresentanti degli studenti Colella M. e Monno M..

Presiede la seduta la prof.ssa Annamaria De Luca, in qualità di Coordinatore del Consiglio di Classe LM-13. Funge da Segretario il prof. Giuseppe Fiermonte.

E' altresì presente la dr.ssa Celiberti Annunziata, manager didattico del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, con il compito di assistenza alla redazione del processo verbale del Consiglio di Classe, come previsto dall'art. 63, comma 7, del Regolamento Generale di Ateneo.

Il Coordinatore fa presente che, data la natura delle problematiche da discutere, la suddetta riunione di Giunta è stata allargata al Prof. Perrone, Direttore del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, dipartimento di riferimento per i Corsi di Laurea della Classe LM-13, ai componenti docenti e studenti della Giunta di Dipartimento, nonché al Presidente della Commissione Paritetica, Prof. Berardi e al decano dei corsi di studio della Classe L-29, Prof.ssa Avato.

Constatata la presenza del numero legale, il Coordinatore dichiara valida l'adunanza e dà inizio alla discussione dei punti all'

Ordine del Giorno

- 1) Discussione sul Manifesto degli Studi A.A. 2014-15
- 2) Valutazione del rendimento agli esami nelle discipline dei CdS in Farmacia e CTF - anno solare 2013

3) Problematiche didattiche

4) Varie ed eventuali

Si passa all'esame del punto 1) all'odg.

1) Discussione sul Manifesto degli Studi A.A. 2014-15

La prof.ssa De Luca ricorda ai presenti che il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18/12/2013 aveva confermato l'offerta formativa per l'A.A. 2014-15 per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF).

Fa presente che i rapporti del riesame 2014 hanno messo in evidenza alcune criticità. In particolare sono emersi ritardi di percorso e nel conseguimento della laurea, che hanno portato a proporre correttivi specifici quali l'incentivazione del tutorato didattico, della comunicazione tra docenti e studenti nonché un'attenta analisi della congruenza dei programmi rispetto al numero di CFU.

A tale proposito, riferisce che ad una rapida analisi risulta evidente quanto segue:

- a) i due corsi di laurea quinquennali a ciclo unico sono articolati con il minor numero di esami (20 per Farmacia, 24 per CTF) rispetto alle altre Sedi universitarie; ciò crea problemi ai nostri laureati che sembrano acquisire un minor numero di competenze rispetto ad altri sul territorio Nazionale;
- b) il CdS triennale in Tecniche Erboristiche riformulato con la denominazione "Scienze e Tecnologie Erboristiche e dei Prodotti per la Salute" presenta 19 esami contro i 20 del CdS in Farmacia e i 24 del CdS in CTF;
- c) il basso numero di esami comporta la presenza di insegnamenti, soprattutto di discipline caratterizzanti, con un numero eccessivo di CFU e quindi di contenuti di programma, che mal si accordano con il calendario didattico e con il carico di lavoro richiesto agli studenti.

d) per gli insegnamenti con più di 10 CFU, l'offerta didattica erogata presente nella scheda SUA, riversata in automatico dalla piattaforma informatica del sistema Esse3, risulta incompatibile con la didattica che realmente può essere svolta in base ai calendari, creando problemi di compilazione. Ad esempio, per le discipline caratterizzanti del CdS in Farmacia, con laboratori obbligatori a posto singolo e 15 CFU, nella compilazione della scheda SUA si è dovuto lo scorso anno ridimensionare il numero di ore di didattica che, se rapportato al numero di CFU corrispondenti, sarebbe stato enorme e poco attendibile.

Il Coordinatore riferisce altresì che dalla professione viene richiesto continuamente un aggiornamento dei programmi degli insegnamenti caratterizzanti e che per tale motivo si sta anche procedendo ad una riformulazione del regolamento del tirocinio pratico professionale. Propone quindi che nel breve termine ed in vista delle prossime scadenze delle schede SUA di maggio in cui verrà inserito il manifesto degli Studi 2014-2015, si potrebbe cercare di mettere in atto qualche correttivo concreto sempre nell'ambito dell'attuale offerta formativa. Ad esempio si potrebbe ridurre il numero di CFU degli insegnamenti caratterizzanti, rivedere i contenuti in funzione dei CFU e il percorso formativo sulla base dei calendari didattici e ridistribuire i contenuti in nuovi insegnamenti. Ciò permetterebbe, senza modificare la distribuzione di CFU tra i SSD, di fornire competenze più aggiornate e di migliorare il carico di studio. Precisa che anche la Commissione Paritetica del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco ha sollecitato di apportare correttivi in tal senso.

Questa operazione prevede una modifica nel piano di studi con tutti i vari passaggi e processi. In linea di massima sappiamo che il numero minimo di CFU per insegnamento è di 6 e su questa base si può pensare di procedere ad una riduzione di CFU per quelle discipline che superano i 10 CFU, evitando comunque la proliferazione di insegnamenti. Le discipline di base hanno tutte 10 CFU e quindi appare chiaro che per queste discipline non sarebbe possibile ridistribuire i CFU previsti dall'attuale ordinamento in

più insegnamenti. Tale operazione sembra invece possibile per le discipline caratterizzanti sia di Farmacia che di CTF.

Segue un breve dibattito con richiesta di chiarimenti sulla concordanza di CFU e ore di didattica.

Il prof. Perrone sottolinea che il calendario deve corrispondere per le ore di didattica al numero di CFU e che in questo siamo obbligati sia dal programma informatico Esse3 sia dalla scheda SUA.

Il prof. Berardi riferisce che anche i rappresentanti degli studenti nella Commissione Paritetica si sono dichiarati a favore di una tale soluzione che, con l'inserimento di nuovi insegnamenti al fine di fornire competenze un po' più ampie, allineerebbe i corsi della sede di Bari a quelli di altre Università italiane e straniere rendendo i laureati più competitivi nel mondo del lavoro.

La prof.ssa Conte ritiene che si stia offrendo agli studenti una grande opportunità anche perché la professione chiede continuamente di aggiornare il corso di laurea per consentire al farmacista di essere più competitivo. Aggiunge che la revisione dei programmi è indispensabile perché i nostri laureati siano competitivi anche in altri sbocchi professionali.

La prof.ssa De Luca auspica che queste riflessioni non rimangano dichiarazioni di intenti ma siano di stimolo a costituire dei gruppi di lavoro per la risoluzione delle problematiche emerse quali lo snellimento dei programmi, le propedeuticità, il tirocinio pratico-professionale, ecc.

Il prof. Perrone auspica che la seduta odierna, con le due Giunte convocate insieme per la discussione delle problematiche didattiche, non rimanga un caso isolato. Raccomanda di garantire nello spostamento dei CFU la spendibilità degli esami.

La prof.ssa De Luca ritiene utile procedere con le proiezioni degli schemi contenenti gli insegnamenti dei CdS in Farmacia e CTF per valutare insieme una proposta di riduzione di CFU nelle discipline caratterizzanti; riferisce che nella redistribuzione dei CFU per le discipline farmacologiche, appartenenti al suo SSD, si è spinta con una proposta più

avanzata in modo da poter dare meglio l'idea del tipo di aggiornamento che la revisione dei CFU consentirebbe.

Gli schemi presentati mostrano che i settori interessati sono CHIM08, CHIM09, BIO 14 e BIO/10 per Farmacia con un eventuale aumento del numero di insegnamenti da 20 a 24 ed i SSD CHIM/08, CHIM/09 e BIO/14 per CTF con un eventuale aumento del numero di insegnamenti da 24 a 27.

Si apre un'ampia discussione.

Il prof. Perrone riferisce che in altre sedi universitarie i programmi di Farmaceutica, Farmacologia e Tecnica sono più innovativi dei nostri.

Il prof. Franchini chiede se la riformulazione dei piani di studio in Farmacia e CTF così come presentati assicura la spendibilità in fase di convalida.

La prof.ssa De Luca ricorda che per le convalide degli esami il Consiglio di Classe LM-13 ha stabilito i seguenti criteri: appartenenza della disciplina allo stesso SSD, uguale dizione, uguale numero di CFU con oscillazione di due CFU in eccesso o in difetto. Naturalmente questi criteri sono soggetti ad un naturale processo di revisione periodica, se necessario. Chiede ai rappresentanti degli studenti di esprimersi sulla riformulazione proposta dei piani di studio.

Il Sig. Errico esprime parere favorevole a condizione che non vi siano carichi di programmi non sostenibili.

Il prof. Perrone ritiene che in sede di riformulazione dei piani di studio si potrebbe anche pensare di differenziare maggiormente i due corsi di laurea in Farmacia e CTF.

La prof.ssa De Luca conclude proponendo di chiedere ai docenti dei SSD caratterizzanti interessati di preparare delle proposte concrete da esaminare in Consiglio di Classe.

2) Valutazione del rendimento agli esami nelle discipline dei CdS in Farmacia e CTF – anno solare 2013

La prof.ssa De Luca proietta le tabelle relative al rendimento degli esami approntate dal Sig. Vinci, tecnico dell'Area didattica, e inviate e-mail a tutti i presenti.

Si apre un acceso dibattito sui criteri seguiti per la preparazione delle tabelle e non del tutto condivisi da alcuni docenti.

Ad una rapida analisi delle tabelle emerge una possibile correlazione tra la numerosità di studenti e la % degli studenti che non supera l'esame, e criticità preoccupante sul voto medio di alcune discipline. Si concorda che per le discipline con maggiori criticità sarebbe opportuno attivare dei progetti di tutorato qualora fossero disponibili dei fondi ad hoc.

Dato che i rappresentanti degli studenti confermano l'attendibilità e la corrispondenza dei dati con quanto lamentato dagli studenti, il prof. Perrone ritiene che sia compito del Coordinatore dei CdS e del Direttore del Dipartimento convocare i docenti per i quali sono state rilevate maggiori criticità e chiedere come poter ovviare.

La prof.ssa De Luca conclude assicurando di farsi promotore di questi incontri alla presenza del Direttore del Dipartimento.

3) Problematiche didattiche

La prof.ssa De Luca comunica che la bozza del nuovo regolamento del tirocinio è stata inviata via e-mail a tutti i presenti.

Il prof. Perrone riferisce che in uno dei primi incontri con la professione era stato proposto di predisporre un elenco di farmacie accreditate per lo svolgimento del tirocinio ma nelle riunioni successive questa procedura, ritenuta di non facile realizzazione e non da tutti condivisa, è stata accantonata arrivando ad un compromesso: integrare il tirocinio con un corso seminariale, da seguire nell'ambito dei sei mesi per un totale di 64 ore. L'attività seminariale, svolta dai farmacisti in due settimane consecutive presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, sarà ripetuta due volte l'anno, nei mesi di Febbraio e Settembre, con verifica giornaliera.

La prof.ssa De Luca aggiunge che il nuovo regolamento rientra nella convenzione tra Dipartimento e Ordini dei Farmacisti.

In considerazione dell'ora tarda, la seduta viene tolta alle ore 19,15.

IL COORDINATORE

(Prof.ssa Annamaria DE LUCA)

IL SEGRETARIO

(Prof. Giuseppe FIERMONTE)